

L'IMPRENDITORE

VEDEVI l'insegna Limoni e ti saliva alle narici il profumo del benessere, la gioia della pulizia, il senso dell'impresa. Via Ugo Bassi, Indipendenza, San Felice, una lunga linea di negozi che vendevano cosmetici e creme, balsami e trucchi, deodoranti e lozioni. La piccola, grande bellezza a disposizione della gentile clientela, prezzi bassi e promozioni, le commesse sorridenti alle quali era difficile dire no.

ANTONINO Limoni, morto mercoledì sera al Sant'Orsola, lascia una scia di ricordi che odorano di voglia di lavorare, inventiva, capacità strategica. Erede e braccio destro del padre Guarino, che teneva bottega in via Clavature, con la madre e il fratello aveva tirato su un'azienda commerciale moderna, dinamica, diffusa: nella stagione migliore, una cinquantina di punti vendita in tutto il Centro-nord (di cui 14 nella nostra città), due magazzini all'ingrosso, la sede a Villanova di Castenaso, quasi trecento dipendenti. Un successo di famiglia che era vanto per l'intera collettività, esempio fragrante da esibire nei salotti del made in Bologna.

A FINE millennio, il boom già alle spalle, il gruppo passò di mano. Ma Antonino Limoni era e resterà il Signore dei profumi: naso fino, finissimo, e sguardo lungo, ha trasformato quelli che erano considerati vizi e vezzi di signore snob in prodotti di largo consumo, desideri alla portata di tutti, capricci benefici.